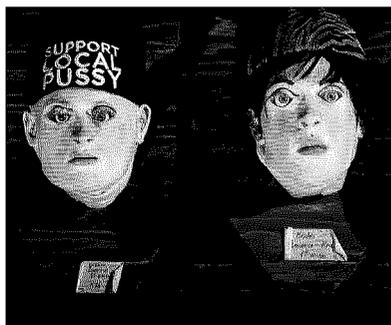


Making of Sorry, Boys: lo spettacolo di Cuscutà

COLLEGNO - Dietro le quinte di uno spettacolo di danza. È il, "Making of Sorry, Boys" di e con Marta Cuscutà in programma giovedì 11 febbraio (ore 14,30 e 16) e venerdì 12 febbraio (ore 9, 10,30 e 12), evento online riservato alle classi di scuola secondaria superiore aderenti al progetto di innovazione didattica "Media dance".



L'attrice Marta Cuscutà e Marco Rogante, assistente alla regia, in diretta dalla Lavanderia a Vapore tramite la piattaforma Zoom, mostra il dietro le quinte del suo spettacolo "Sorry, Boys". Sono coinvolte nella visione due classi del Liceo classico Vittorio Alfieri e tre del Liceo scientifico Carlo Cattaneo di Torino.

"Making of Sorry, Boys" è il tentativo di mutuare la pratica degli studio visit tipica dell'arte visiva, facendola aderire al performativo. È un percorso che porta lo spettatore all'interno del processo creativo dello spettacolo attraverso una condivisione intima ma pubblica. È un approfondimento dei temi trattati, ripercorrendo la fase di ricerca teorica, l'analisi delle fonti documentaristiche e la scrittura drammaturgica. È uno svelamento della ricerca iconografica, di come Paola Villani sia riuscita a progettare gli elementi di scenotecnica. Vengono mostrati i prototipi, gli scheletri, gli esperimenti falliti che hanno guidato il gruppo di lavoro dell'opera verso le creature meccaniche dello spettacolo. E ancora vengono svelati i processi produttivi, gli intoppi, gli aneddoti.

Insomma, che cosa vuol dire mettere in scena un'opera performativa, oggi. Al centro, il racconto di 18 ragazze e del loro patto segreto di maternità, di un femminicidio e di 500 uomini che un giorno si sono messi in marcia. «Del fatto che non sempre abbiamo trovato le risposte. Ma ci piace l'idea di mostrarvi la strada che abbiamo fatto per cercarle», scrivono

Marta Cuscutà e Marco Rogante.

Il progetto rientra in "Media dance", percorso multidisciplinare ideato dalla Lavanderia a Vapore per le scuole superiori di Torino e provincia. Info www.piemontedalvivo.it.

